



GSD MONTECATINIMURIALDO



CODICE ETICO DEL CALCIATORE BIANCO-CELESTE

INTRODUZIONE

Perché abbiamo stilato questo Codice?

Con questo insieme di regole la società GSD MontecatiniMurialdo vuole avvicinarsi ai propri giovani calciatori, cercando di insegnare loro le fondamentali norme sul comportamento da tenere in campo e fuori, in allenamento e durante una partita. Risulta fondamentale per un giovane avere delle regole da seguire per sviluppare lo spirito di gruppo e il rispetto per gli altri, sia che siano compagni di squadra, sia che facciano parte di altre squadre.

Il Codice è costituito per essere rispettato negli ambienti del Gruppo Sportivo, ma risulta essere comunque un'ottima guida da seguire per affrontare le fatiche che la vita ci propone.

Con la consapevolezza che il cammino per arrivare a grandi risultati nella vita come nel calcio è lungo e tortuoso, la ns. Società vuole stimolare i propri giovani a intraprendere una carriera calcistica e umana rispettosa di ogni persona ed anche dell'avversario stilando questa serie di regole.

Il Codice è formato da quattro parti, la prima riguardante le regole del fair play e quelle di gruppo, la seconda e la terza parte riguardano le norme individuali da tenere singolarmente e saranno composte dal decalogo del giovane calciatore e dall'insieme dei diritti di quest'ultimo. Infine, l'ultima parte riguarderà le regole per i genitori, affinché essi possano coadiuvarci nell'obiettivo che la ns. Società si è preposta.

G.S.D. MontecatiniMurialdo SSDRL

*"Facciamo il bene ma facciamolo bene"
(S. Leonardo Murialdo)*

PARTE I

REGOLE DEL "FAIR PLAY"

Questa prima parte vuole essere una guida valida non solo ai nostri giovani calciatori, ma anche e soprattutto a tutte le figure che ruotano attorno al nostro mondo: genitori, istruttori, accompagnatori e dirigenti. Fair Play è il nome di un impegno ufficiale preso dalla FIFA per aumentare l'etica all'interno del calcio e per prevenire la discriminazione in questo sport. Nel nostro piccolo abbiamo cercato di emulare quest'impegno, adattandolo ai nostri bisogni e abbiamo stilato così 7 regole fondamentali:

- 1. Adattarsi alle regole e allo spirito del gioco**
- 2. Rispettare gli avversari**
- 3. Accettare le decisioni dell'arbitro, anche lui ha diritto di sbagliare pur facendo di tutto per non commettere errori**
- 4. Evitare le cattiverie, le aggressioni nelle azioni di gioco e nelle parole**
- 5. Non usare inganni per ottenere il successo**
- 6. Tenere un atteggiamento dignitoso ed equilibrato nella vittoria come nella sconfitta**
- 7. Prestare, favorire il soccorso ai feriti**

Queste indicano quali sono i comportamenti base da tenere in campo per evitare liti inutili che non hanno a che fare con il gioco del pallone e per cercare di essere rispettosi verso se stessi e verso gli altri.

Per fare tutto ciò il primo passo da compiere è quello di accettare le regole del gioco e seguirne lo spirito; il calcio è uno sport semplice nato per divertire. Oltre ad essere rispettosi verso le regole bisogna rispettare ogni avversario che si incontra, evitando cattiverie ed aggressioni nelle azioni di gioco e nelle parole.

Molto importante e sicuramente da sottolineare è il comportamento nei confronti del direttore di gara.

Purtroppo, di questi ultimi tempi, il calcio professionistico non fornisce esempi di rispetto verso l'arbitro, ma visto che i nostri giovani forse un giorno potrebbero essere nei panni dei grandi calciatori della Serie A, perché non cercare di migliorare la situazione fin dagli inizi.

Il rispetto per le decisioni arbitrali è un argomento fondamentale e delicato.

Il direttore di gara è anch'egli un uomo e ha diritto di commettere errori come un calciatore può sbagliare un calcio di rigore.

Cerchiamo tutti insieme di accettare le sue decisioni nel migliore dei modi evitando gestacci, insulti e quant'altro nei suoi confronti.

Infine, nella vittoria e nella sconfitta, il saluto agli avversari è necessario così come non si può negare aiuto a chiunque ne abbia bisogno: avversari compresi.

REGOLE DI GRUPPO

Da una guida che riguarda tutto il mondo del pallone come il fair play, concentriamoci ora sulle regole basilari da tenere nel proprio gruppo.

Anche il rapporto con i compagni è molto importante, lo spirito di squadra è l'ingrediente fondamentale nella ricetta del divertimento, ed è anche quel qualcosa in più che serve per vincere le partite.

- 1. Rispettarsi reciprocamente, ognuno ha i suoi valori positivi ed offrire aiuto a chi ha bisogno**
- 2. Interagire con tutti componenti del gruppo nessuno escluso**
- 3. Favorire i rapporti personali indipendentemente dai valori calcistici**
- 4. Accettare le scelte dell'istruttore**
- 5. Assumersi le proprie responsabilità, non scaricarle sui compagni**
- 6. Parlare in modo positivo e costruttivo dei componenti del gruppo ed avere rispetto del materiale degli altri**
- 7. Le esigenze del gruppo sono prioritarie rispetto a quelle individuali.**

PARTE II

DECALOGO DEL GIOVANE CALCIATORE

Per essere rispettosi verso gli altri, sia compagni che avversari, bisogna imparare prima ad avere un atteggiamento corretto, cercando quindi di migliorare in quello che siamo e in quello che facciamo, partendo ovviamente dalle cose più piccole.

Qui di seguito proponiamo una serie di consigli utili per raggiungere questo scopo:

- **Coltiva e mantieni vivo il tuo rapporto di amicizia con i tuoi compagni di squadra anche al di fuori del campo;**
- **Ricordati che gli adulti che ti circondano (genitori, allenatori, dirigenti) desiderano aiutarti;**
- **Prenditi cura del tuo abbigliamento sportivo: tienilo pulito e in ordine e in particolare le tue scarpe da gioco;**
- **Alimentati in modo naturale e regola la quantità e la qualità del pasto in base alle esigenze sportive;**
- **Rispetta la tua salute: i tempi di riposo sono il presupposto per la miglior prestazione;**
- **Organizza per tempo i tuoi impegni scolastici e conciliali con quelli calcistici;**
- **Dai sempre il meglio di te stesso in allenamento e in gara;**
- **Rispetta, nel gioco, il regolamento e i compiti assegnati dall'allenatore;**
- **Ricordati che la partita si vince e si perde assieme. Impara ad affrontare con fiducia e determinazione le difficoltà: più grandi saranno gli ostacoli superati, più grandi saranno le soddisfazioni.**

PARTE III

I DIRITTI DEL GIOVANE CALCIATORE

Con i doveri da rispettare si hanno anche dei diritti soggettivi, ossia quel potere di agire per soddisfare un interesse tutelato da norme.

I diritti del calciatore corrispondono ai doveri dei genitori, degli allenatori e dei dirigenti; gli stessi avversari, che come noi hanno dei diritti, hanno anche il dovere di garantirci i nostri diritti.

Quindi un giovane calciatore a cosa ha diritto?

Di seguito riportiamo un elenco, che in maniera revisionata riprende la lista dei diritti indicata nella omonima Carta stilata dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio con la collaborazione dell'Unicef e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che alleghiamo in fondo al nostro Codice.

- **Diritto di divertirsi e di giocare**
- **Diritto di beneficiare di un ambiente sano**
- **Diritto di essere trattato con dignità**
- **Diritto di essere allenato e circondato da persone competenti**
- **Diritto di seguire allenamenti adeguati ai propri ritmi**
- **Diritto di misurarsi con giovani che abbiano le stesse probabilità di successo**
- **Diritto di partecipare a gare adeguate ai suoi reali mezzi**
- **Diritto di praticare l'attività in condizioni di massima sicurezza;**
- **Diritto di avere tempi di riposo**

PARTE IV

LE REGOLE PER I GENITORI

Infine, l'ultima parte del nostro codice riguarda le persone che sono più a contatto con i nostri giovani: i genitori.

Anche loro devono cercare di seguire le indicazioni date dal fair play, ma hanno inoltre un compito molto importante che è quello di insegnare ai propri figli tutto quello che c'è da sapere.

In questa parte del Codice la Società cerca di dare indicazioni utili ai genitori affinché essi stessi possano essere di aiuto ai nostri istruttori e dirigenti nel difficile compito che ci siamo prefissati, in modo tale da dare un insegnamento completo, su tutti i fronti, ai nostri giovani.

Per far sì che questo possa essere positivo nel nostro ambiente, invitiamo i genitori a:

- **Stimolare ed incoraggiare la pratica sportiva, lasciando però che la scelta dell'attività sia fatta dal ragazzo/a;**
- **Instaurare un rapporto costruttivo e positivo con l'allenatore per fare in modo che al giovane arrivino sempre segnali coerenti dagli adulti di riferimento;**
- **Lasciare il giovane libero di esprimersi in allenamento e in gara (è anche un modo per educarlo all'autonomia);**
- **Evitare di esprimere giudizi sui suoi compagni e di fare paragoni con essi: è una delle situazioni più antipatiche che si possono verificare;**
- **Evitare i rimproveri a fine gara. Dimostrarsi invece interessati a come vive i vari momenti della gara ed eventualmente evidenziare i miglioramenti. Aiutarlo a porsi obiettivi realistici ed aspettative adeguate alle sue capacità;**
- **Offrire molte opportunità per un'educazione sportiva globale. Rispetto degli impegni, delle priorità, dei propri indumenti, degli orari, dei compagni, delle autorità, delle regole, dell'igiene personale. Il genitore deve concorrere con l'allenatore a questi obiettivi;**

- **Far sentire la presenza nei momenti di difficoltà: sdrammatizzare, incoraggiare, far vedere gli aspetti positivi, in ogni caso salvaguardare il benessere psicologico del giovane;**
- **Avere un atteggiamento positivo ed equilibrato rispetto al risultato. Saper perdere è molto più difficile ed importante di saper vincere. Nello sport, come nella vita, non ci sono solo vittorie e dopo una caduta bisogna sapersi rialzare.**



Conclusioni

In sintesi il Gruppo Sportivo MontecatiniMurialdo, per dare seguito a quanto precedentemente espresso, si impegna attraverso azioni mirate a:

- *sostenere lo sviluppo del benessere del bambino/a e quindi della famiglia*
- *prevenire il disagio dei bambini/e, dei ragazzi/e, degli adulti*
- *facilitare l'inserimento di tutti quei bambini/e che vogliono fare sport attraverso il calcio*
- *prevenire la nascita di comportamenti e situazioni a rischio*

Si impegna inoltre a dare a questo documento una più ampia diffusione possibile a tutte le componenti che fanno parte del nostro mondo calcistico giovanile.